

Priante dell'Unwto inaugura la Borsa di Paestum
«Qui si concretizza un modello unico di sviluppo»
Plauso da parte dell'Unesco: vetrina di eccellenze

Sistema Italia

«Il cuore è la Bmta»



Paola Desiderio

«**U**n grande contenitore di eventi di spessore internazionale che sta registrando un altissimo livello nel dibattito tra i più grandi esperti e le più importanti organizzazioni che lavorano nel turismo culturale in tutto il mondo». Il direttore della Borsa mediterranea del **Turismo Archeologico** di Paestum, Ugo Picarelli, in occasione della conferenza di apertura della ventiduesima edizione, che si è tenuta ieri mattina, ha illustrato così l'evento che si svolgerà tra i saloni del Savoy Beach Hotel e il Museo e il Parco Archeologico di Paestum fino al 17 novembre. «La Borsa è uno scrigno che si apre e in cui possiamo ammirare, attraverso le immagini, la bellezza di Paestum e di molti altri siti - ha osservato il primo cittadino della Città dei Templi Franco Alfieri - Io ho il grande privilegio di essere sindaco di questa città ma è anche un grande impegno che riguarda la sua valorizzazione, perché la cultura rappresenta l'unica, formidabile leva per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno e del Mediterraneo». Per il direttore del Parco Archeologico di Paestum Gabriel Zuchtriegel, la grande intuizione, ventidue anni fa, «fu di creare un conte-

nitore che non si poteva immaginare quanto si sarebbe riempito. Io dico che è il momento di potenziare questo evento perché siamo in una fase straordinaria d'innovazione».

Anche quest'anno presepe il vescovo della diocesi di Vallo della Lucania **Ciro Miniero**: «Camminiamo su testimonianze del passato ma che sono realtà presenti a noi, quasi a dire "non dimentichiamo il bello e il bene". Questa manifestazione è straordinaria perché ci permette di fissare l'attenzione su ciò che è bello e bene».

GLI INTERVENTI

Sono intervenuti anche il presidente della Provincia di Salerno **Michele Strianese** e il presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni **Tommaso Pellegrino**. Il consigliere speciale del direttore generale Unesco **Mounir Bouchenaki**, ha spiegato che l'Unesco considera la Borsa di Paestum «come un'opportunità unica di dialogo». Durante il suo intervento **Alessandra Priante**, nuovo direttore Regione Europa dell'Unwto, l'Organizzazione Mondiale del Turismo, ha espresso la volontà, a partire dal prossimo anno, di affiancare la Borsa in maniera ancora più concreta da un punto di vista operativo e di contenuti. Per lei la Borsa rappresenta «il meglio del Sistema Italia,

espressione spesso vuota, che qui, invece, viene coniugata a ragione. La Borsa è tutto ciò che l'Unwto vorrebbe che si facesse nel mondo». Ha concluso gli interventi l'assessore allo Sviluppo e alla Promozione del Turismo della Regione Campania **Corrado Matera**, che ha ricordato come «la Regione ha sempre sostenuto l'iniziativa» sottolineando la straordinaria ricchezza dell'archeologia della Campania. Ieri si è tenuto anche l'incontro tra i giornalisti e i direttori dei parchi e musei a gestione autonoma del Sud Italia organizzato dall'Ordine Giornalisti della Campania. Stimolati dal presidente dell'ordine **Ottavio Lucarelli**, hanno discusso di beni culturali, scoperte e informazione **Antonio Lampis**, direttore generale dei Musei MiBact, **Eva Degl'Innocenti**, direttore dell'Archeologico di Taranto, **Paolo Giulierini**, direttore del Mann di Napoli, **Carmelo Malacrino**, direttore del Museo archeologico di Reggio Calabria, **Massimo Osanna**, direttore generale del Parco archeologico di Pompei, **Fabio Pagano**, direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei, **Francesco Sirano**, direttore del Parco archeologico di Ercolano, **Gabriel Zuchtriegel**, direttore del Parco Archeologico di Paestum. Ha concluso i lavori il direttore generale per le Politiche culturali e il Turismo della Regione Campania **Rosanna Romano**.

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TAGLIO DEL NASTRO Apertura
della Borsa del **Turismo**
archeologico di Paestum
Sotto: Gabriel Zuchtriegel

